



“DAL MEDITERRANEO AGLI OCEANI”

NOTIZIARIO N. 33

Ottobre 2009

a cura di Patrizia Spinato Bruschi
collaborano: Chiara Bolognese e Laura Scarabelli
responsabile scientifico: Giuseppe Bellini
redazione: Emilia del Giudice

INSEDIAMENTO NUOVO PERSONALE E BANDI DI CONCORSO

Emilia del Giudice, Collaboratore tecnico enti di ricerca, VI livello, in distacco annuale dall'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo di Napoli, il giorno 7 settembre ha preso servizio presso la sede di Milano dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea. Per l'ISSM, in qualità di Responsabile delle segreterie di redazione, mantiene la collaborazione alle riviste: *I frutti di demetra*, bollettino di storia e ambiente, che segue dal 2004, e *Global Environment Journal of History and Natural and Social Sciences*, che segue dal 2007.



Didascalia dell'immagine o

CONVEGNI, INCONTRI E INIZIATIVE CULTURALI

- Riunione valutatori Cagliari
- Udine.
- Poitiers.
- Giovedì 5 novembre, alle ore 14.30, presso la Sala Napoleonica dell'Università degli Studi di Milano, si svolgerà una giornata di studio dedicata ad Aldo Albonico. L'iniziativa, promossa dall'Università Statale, dall'Università Cattolica e dall'I.S.E.M. – C.N.R. di Milano, intende commemorare l'opera dello studioso milanese riunendo amici e colleghi che ne commenteranno l'eredità umana e scientifica a dieci anni dalla sua scomparsa.
- Nell'ambito delle iniziative curate dalla Cattedra di Lingua e Letterature Ispano-Americane dell'Università degli Studi di Milano, Antonio Aimi figura tra i co-curatori della mostra archeologica: *Inca. Origine e misteri delle civiltà dell'oro*, ospitata al Museo di Santa Giulia, a Brescia, dal 4 dicembre 2009 al 27 giugno 2010.

Sommario

* Attività del Centro:

Andrés Bello, *Antología*, Edición de Giuseppe Bellini, Madrid, Editorial Castalia, 2009, pp. 199. 2

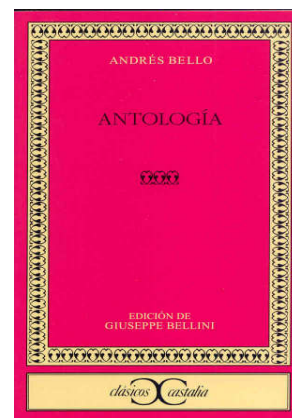
* Segnalazioni librerie 2

* La Pagina

A cura di Patrizia Spinato Bruschi 9

Andrés Bello, *Antología*, Edición de Giuseppe Bellini, Madrid, Editorial Castalia, 2009, pp. 199.

Il volume dedicato al grande venezolano Andrés Bello (1781-1865), maestro di Bolívar, praticamente per lunghi anni a Londra, dove scrisse i suoi componimenti poetici più importanti, viene qui rivisitato in uno studio introduttivo ampio, che contempla la biografia del personaggio (dal periodo carachegno a quello londinese e infine alla definitiva residenza in Cile) e l'esame dell'opera letteraria, poesia e prosa critica relativa a scrittori ispanoamericani. Compagno complete nella scelta le famose *Alocución a la poesía* e *La agricultura en la Zona Tórrida*, oltre ai testi critici di argomento americano più rilevanti.



SEGNALAZIONI LIBRARIE

Nuestra América: Revista de Estudios sobre la Cultura Latinoamericana, n. 4, agosto-diciembre 2007, Porto, Universidade Fernando Pessoa.

La linea editoriale della rivista prevede un'organizzazione delle singole pubblicazioni in macroaree geografiche, finalizzata ad offrire una visione d'insieme delle problematiche del Paese trattato attraverso una serie di contributi che affrontino le questioni da differenti angolature.

Dopo Messico, Argentina e Bolivia, oggetto del presente numero monografico è il Venezuela, la cui produzione culturale faticosamente oltrepassa i confini nazionali e rimane sovente confinata all'interno di un ristretto circuito di nicchia. Il titolo scelto dalla curatrice M^a Ángeles Pérez López "Caleidoscopios para el siglo XXI: política, economía y cultura en Venezuela" rivela la prospettiva multidisciplinare, che spazia dall'ambito sociale a quello più specificamente artistico. Aprono il volume due articoli di carattere politico ed economico, firmati dal politologo Manuel Hidalgo Trenado e dagli economisti Miguel Carrera Troyano e José Ignacio Antón. Gli autori rileggono la contemporaneità alla luce delle profonde trasformazioni sociali provocate dal passaggio da una forma di governo democratico-rappresentativa, al regime neo-populista di stampo autoritario di Hugo Chávez. Le arti, dalla letteratura al teatro, riflettono il disagio esistenziale dell'uomo moderno, risucchiato da un vortice di indeterminatezze che una società, dominata dall'incerto e dall'ambiguo, stringe in una morsa di pulsioni divergenti. Seguendo idealmente il sentiero tracciato dai due precedenti articoli, l'apparato dedicato alla critica letteraria consta di una serie di contributi che documentano i processi evolutivi della poesia, della narrativa, della drammaturgia e della saggistica venezuelane negli ultimi due secoli. Particolarmente godibile è la sezione intitolata "Creaciones literarias: Diez propuestas para el nuevo milenio", in cui altrettanti scrittori venezuelani offrono una campionatura della loro creatività, proponendo brevi testi (alcuni inediti) narrativi e poetici. (M.L. Molteni)

Visages de l'Amérique Latine, n(Poitiers) septembre 2007, pp. 111.

La rivista, organo di un gruppo di studiosi di ambito latinoamericanistico dell'istituto di ricerca Science Po Paris, dedica il suo quinto numero allo sviluppo energetico in America Latina, mettendo polemicamente in luce quanto gli scenari mondiali siano ancora fortemente vincolati a modelli tradizionali di approvvigionamento, quali il petrolio, il carbone e il gas naturale. La pubblicazione si articola in tre sezioni. La prima, intitolata "L'integrazione dei mercati energetici", riflette sulle diverse strategie di amministrazione del bene energetico sulle quali il Continente potrà contare, coerentemente a un piano di sviluppo sostenibile e in conformità con la propria crescita economica. La seconda, denominata "La difficile riforma del settore energetico: il caso messicano" analizza la specificità del contesto messicano e dei suoi modelli di trasformazione delle politiche energetiche. La terza, definita "Promesse e sfide delle energie rinnovabili", esplora nuove modalità di approvvigionamento energetico attraverso l'analisi delle risorse offerte dal territorio, in particolare viene esaminato il caso dell'energia eolica in Argentina e dell'etanolo nei Caraibi, nell'America Centrale e nel Brasile. (L. Scarabelli)

Maria Cristina Assumma, La voce del poeta: Federico García Lorca, l'oralità e la tradizione popolare, Roma, Artemide, 2007, pp. 496.

Affrontare l'opera di Federico García Lorca spesso significa confrontarsi con un'immensa produzione critica che ha esplorato, dalle più diverse angolature, gran parte del *corpus* drammatico e lirico del poeta, scavando nelle pieghe più nascoste della sua controversa personalità.

Il volume segnalato, corposo nella consistenza ed elegante nella veste grafica, è il risultato di uno studio sul poeta granadino condotto da Maria Cristina Assumma, docente di Letteratura spagnola e autrice di saggi e monografie sul folclore e la musica popolare spagnole, nonché di un *Dizionario del flamenco* pubblicato nel 1996. L'esperienza maturata nel campo delle espressioni artistiche di matrice popolare orientano la sua ricerca a un'indagine sull'incidenza dell'oralità nella produzione (soprattutto) poetica lorchiana. Il volume è organizzato attorno a questo nucleo irradiante, da cui dipartono le diramazioni argomentative della tesi proposta dall'autrice, declinate attraverso cinque sezioni, ordinatamente suddivise in paragrafi. Un *excursus* fra le tappe fondamentali della biografia di García Lorca, di cui vengono riportati esclusivamente i fatti funzionali al discorso centrale, occupa buona parte dell'introduzione, mentre nei successivi capitoli, manipolando il repertorio metaforico e simbolico lorchiano e approfondendo i grandi temi trasversali alla sua opera, l'autrice effettua un'analisi comparativa dei versi del poeta con alcune *coplas* di origine popolare e flamenca mutate dai *cancioneros*, rintracciando le comuni concordanze. Viene altresì messa in luce l'interconnessione fra poesia e musica, individuando in particolare quelle risorse stilistiche e formali che, peculiari del linguaggio musicale, transitano a quello poetico, che se ne impadronisce assimilandolo al proprio. L'ampiezza dei contenuti, la ricca documentazione e il nutrito apparato di note costituiscono i punti di forza del testo, che si propone come utile strumento di riferimento per i sempre numerosi studiosi e appassionati dell'opera lorchiana. (M. L. Molteni)



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISTITUTO DI STORIA DELL'EUROPA
MEDITERRANEA

I.S.E.M. già C.S.A.E.

Unità organizzativa di Supporto di Milano

Indirizzo: Via Mercalli, 23—20122 Milano

Tel.: 02. 50321570-1-2-5

Fax: 02. 50321574

E-mail: csae@unimi.it